FOGLIO INFORMATIVO

"PICCOLO CREDITO"

MUTUI CHIROGRAFARI ORDINARI

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Fidi Impresa & Turismo Veneto
Viale Don Tosatto, 57- 30174 MESTRE VENEZIA
Tel.: 041 974182 – Fax: 041 983334
Email: fidimpresaveneto.it / sito internet www. fidimpresaveneto.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Venezia n 83006090274
Iscritta all'Albo dei Confidi d'Italia ex art. 106 TUB n. 73 - cod. ABI 19535
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A152187

Da compilare nel caso di offerta fuori sede
Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:
nome/denominazione:
indirizzo: …
telefono: …
e-mail: …

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con il Confidi.
Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.
Il tasso di interesse è fisso e le rate sono mensili.
Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili. Il Confidi può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale).
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
Il presente foglio informativo riguarda esclusivamente mutui non rientranti nell'ambito applicativo del credito ai consumatori.
Il Confidi opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

TIPO DI MUTUO E RISCHI CONNESSI

Mutuo a tasso fisso
Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Mutuo Chirografario

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso applicato per un mutuo di una durata di 24 mesi a tasso fisso del 7,90%
Capitale: € 10.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 24 T.A.E.G.: 11,474%
Il TAEG è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: istruttoria, invio avviso scadenza, produzione e invio certificazione di interessi, invio rendiconto periodico/documento di sintesi.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto

Di seguito sono elencati gli oneri economici posti a carico del Cliente per l'erogazione del finanziamento.

CARATTERISTICHE	
IMPORTO MINIMO FINANZIABILE	**€ 10.000,00**
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	**€ 40.000,00**
DURATA MASSIMA	**mesi 60**
TASSI	
TAN (MAX)	**7,90%**
TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO	**Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato**
TASSO DI MORA	**Tasso del contratto + 3 punti percentuali** (e comunque nei limiti di legge, da applicare all'importo totale delle rate scadute)
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
DIRITTI DI SEGRETERIA	**€ 200,00**
SPESE ISTRUTTORIA	**0,50% sull'importo totale del finanziamento con un minimo di € 50, recuperato una tantum alla presentazione della domanda**
IMPOSTA DI BOLLO	**Per finanziamenti di durata maggiore a 18 mesi: € 16 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972). L'importo dovrà essere corrisposto all'atto del perfezionamento del contratto di mutuo e verrà trattenuto dall'importo finanziato all'atto dell'erogazione del mutuo.**

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
SPESE DI INCASSO RATA	**€ 2**
SPESE PER COMUNICAZIONI PERIODICHE OBBLIGATORIE PER LEGGE **→ in forma cartacea** **→ on line**	**€ 2** **Gratuite** **Periodicità invio documento di sintesi: annuale** **Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento e ottenerne tempestivamente copia mediante posta elettronica.**
PENALE ESTINZIONE ANTICIPATA	**La penale dovuta dal Cliente sarà calcolata in misura pari al 2% del valore residuo del finanziamento. (es. su un capitale estinto anticipatamente di euro 10.000 X 2/100 = euro 200)**
PIANO DI AMMORTAMENTO	
TIPO AMMORTAMENTO	**Ammortamento alla francese (rata costante)**
TIPOLOGIA RATA	**Costante**
PERIODICITA' RATA	**Mensile**
CALENDARIO	**Anno commerciale (360 giorni)**
Gli interessi di preammortamento, intercorrenti tra il giorno dell'erogazione e la fine del mese in corso verranno recuperati unitamente alla prima rata.	
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
COMMISSIONI DI GARANZIA	**Previste dal foglio informativo del Confidi Garante**

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 10.000,00 di capitale
7,90 %	24	€ 451,82
7,90 %	36	€ 312,90
7,90 %	48	€ 243,66
7,90 %	60	€ 202,29

TEMPI DI ISTRUTTORIA E DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: entro **30** giorni dalla presentazione della documentazione completa.
Disponibilità dell'importo: entro 30 giorni dalla delibera positiva dell'Organo deliberante e, comunque, una volta stipulato il contratto e raccolte le eventuali garanzie previste.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai mutui chirografari, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.fidimpresaveneto.it).

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata
Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo il compenso stabilito nel contratto, da calcolarsi sul debito residuo del finanziamento.
L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Recesso
Il Cliente ha diritto di recedere dal rapporto in qualsiasi momento, previo pagamento di quanto dovuto al Confidi.

Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine
In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme a Fidi Impresa & Turismo Veneto), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta del Confidi, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da una banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. Tale disciplina si applica se il cliente è una persona fisica o una microimpresa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Fidi Impresa & Turismo Veneto conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 5 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovuto a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami di **Fidi Impresa & Turismo Veneto:**

- Via Don F. Tosatto, 57 – 30174 Venezia Mestre (VE)
- **PEC:** fidimpresavenetosc@legalmail.it
- **e-mail:** fidimpresaveneto@fidimpresaveneto.it**)**

Fidi Impresa & Turismo Veneto risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., o chiedere istruzioni in merito presso le filiali di Fidi Impresa & Turismo Veneto.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria egli deve preventivamente, a pena improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010, mediante domanda di mediazione allo Sportello di Conciliazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta – Lagunare, ovvero attivare il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) come sopra indicato. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta – Lagunare purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisito/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del mutuo concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. L'ammontare esatto verrà indicato nel documento di sintesi. Se, unitamente al contratto, il Cliente stipula anche un contratto con il Garante, il TAEG comprende anche i costi di detto contratto.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari (che appartengono alla categoria "altri finanziamenti", divisi in "altri finanziamenti alle imprese" e "altri finanziamenti alle famiglie" effettuati dalle banche), aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali. Individuato in questo modo il tasso soglia, oltre il quale gli interessi si considerano usurari, è possibile accertarsi che quanto richiesto dal Confidi/intermediario non sia superiore. La differenza tra il tasso soglia e il tasso medio non può inoltre essere superiore a 8 punti percentuali..